



Bozen/ Bolzano, 26.04.2022

Bearbeitet von / redatto da:
Hannes Rauch
Tel. 0471 411808
Hannes.Rauch@provinz.bz.it

Amt für Landesplanung und Kartografie
Rittnerstraße 4
39100 Bozen

Amt für Infrastruktur d. Telekommunikation
Landhaus 2, Silvius Magnago Platz 10
39100 Bozen

Zur Kenntnis: Gemeinde Bruneck
Per conoscenza: Rathausplatz 1
39031 Bruneck
bruneck.brunico@legalmail.it

Von Amts wegen vorgeschlagene Änderung des Bauleitplanes der Gemeinde Bruneck für die Erweiterung des Gewerbegebietes im Landesinteresse „Bruneck-West“ - Feststellung der SUP-Pflicht

Proposta di modifica d'ufficio al piano urbanistico comunale di Brunico - Ampliamento della zona per impianti produttivi di interesse provinciale "Brunico Ovest" - Verifica di assoggettabilità a VAS

Das Verfahren zur Feststellung der SUP-Pflicht für Pläne und Programme ist in den Artikeln 6 und 7 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, i.g.F., geregelt. Für die Feststellung der SUP-Pflicht für die Abänderung von Gemeindeplanungsinstrumenten auf Landesinitiative ist aufgrund der Bestimmungen des Artikels 6, Absatz 4 das Land zuständig. Die Entscheidung über die SUP-Pflicht trifft die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz.

La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per piani e programmi è regolamentata dagli articoli 6 e 7 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, e successive modifiche. La Provincia è competente per la verifica di assoggettabilità a VAS per la modifica di strumenti di pianificazione comunale di iniziativa provinciale ai sensi dell'articolo 6, comma 4. La decisione sull'assoggettabilità a VAS è adottata dall'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Der von Dr. Marco Molon ausgearbeitete Umweltvorbericht wurde der Landesagentur unter der Berücksichtigung der Kriterien des Anhangs II der Richtlinie 2001/42/EG übermittelt.

Il rapporto preliminare ambientale con i criteri richiesti dall'allegato II della direttiva 2001/42/CE elaborato da Dr. Marco Molon è stato trasmesso all'Agenzia.

Der Vorbericht zeigt die Merkmale des Plans bzw. Projektes sowie die potenziellen Umweltauswirkungen auf:

Il rapporto preliminare ambientale indica le caratteristiche del piano/progetto ed i potenziali impatti sull'ambiente:



- Die gegenständliche Änderung des Gemeindebauleitplanes betrifft die Ausweisung eines „Gewerbegebietes von Landesinteresse“ in der Gemeinde Bruneck. Der geplante Standort grenzt im Nord-Osten an das bereits bestehende Gewerbegebiet von Landesinteresse „Bruneck-West“ und wird im Süden durch die Eisenbahntrasse begrenzt. Weiters befindet westlich des vorgesehenen Areals der Fischerteich von Bruneck.
- Die Erweiterung des Gewerbegebietes betrifft zur Gänze die Umwidmung von Landwirtschaftsgebiet im Ausmaß von 42.089 m². Die zulässige Kubatur, welche sich anhand der höchstzulässigen Baumassendichte der Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan der Gemeinde Bruneck errechnet, beträgt ca. 309.473 m³. Die Erweiterung betrifft folgende Parzellen der K.G. Bruneck: G.P. 1051/2, G.P. 1037, G.P. 1036/1, G.P. 614/1, G.P. 940/2, B.P. .1796 sowie B.P. .1718.
- Nachdem die Erweiterung des Gewerbegebietes zusätzlichen Verkehr generieren und der Schwerverkehr eine erhöhte Belastung darstellen wird, wurde vom Planungsbüro Dr. Ing. Stefano Brunetti eine Verkehrsstudie erstellt mit dem Ziel, den Verkehr des Gewerbegebietes möglichst früh nach der Abfahrt von der Pustertaler Staatsstraße in das Gewerbegebiet umzuleiten. Bei der Planung und Umsetzung des Verkehrsnetzes innerhalb des vorgeschlagenen Erweiterungsgebietes wird außerdem ein Fokus auf den nicht motorisierten Verkehr gelegt. Es wurden dazu bereits Überlegungen geführt, eine weitere Haltestelle des Zugverkehrs in räumlicher Nähe zum ausgewiesenen Gebiet umzusetzen. Zusätzlich soll das Gewerbegebiet in Zukunft an das Radwegenetz angebunden werden.
- In Bezug auf eine landschaftliche Bewertung des Erweiterungsgebietes wird im Umweltvorbericht festgehalten, dass die betroffenen Flächen aufgrund ihrer intensiven landwirtschaftlichen Nutzung keine naturnahen Elemente
- La presente modifica al piano urbanistico comunale riguarda la designazione di una "zona produttiva d'interesse provinciale" nel Comune di Brunico. L'ubicazione prevista confina a nord-est con la già esistente zona produttiva di interesse provinciale "Bruneck-West" ed è delimitata a sud dalla linea ferroviaria. Più a ovest si trova inoltre il laghetto di pesca sportiva di Brunico.
- L'ampliamento della zona produttiva riguarda la conversione di un'area agricola con una superficie di 42.089 m². La cubatura ammissibile, calcolata con la densità edilizia massima in base alle norme di attuazione al piano urbanistico comunale di Brunico, è di ca. 309.473 m³. L'ampliamento riguarda le seguenti particelle del CC Brunico: P.F. 1051/2, P.F. 1037, P.F. 1036/1, P.F. 614/1, P.F. 940/2, P.ed. .1796 nonché P.ed. .1718.
- In considerazione del fatto che un ampliamento della zona produttiva genererà una mole di traffico supplementare e il traffico pesante rappresenterà un onere maggiore, lo studio del Dott. Ing. Stefano Brunetti ha preparato uno studio sul traffico con l'obiettivo di deviare il traffico il più presto possibile dopo aver lasciato la strada statale della Val Pusteria verso la zona produttiva. Durante la progettazione e la realizzazione della rete viaria nell'ambito della variante proposta, l'attenzione si dovrà concentrare sul traffico non motorizzato. A tal fine è già stata presa in considerazione la possibilità di aggiungere un'altra fermata del treno in prossimità dell'area designata. Inoltre, è previsto il futuro collegamento della zona produttiva con la pista ciclabile.
- Ai fini di una valutazione paesaggistica dell'area di espansione, si può, secondo il rapporto preliminare, affermare che le aree interessate non presentano elementi naturali o elementi con un particolare valore paesaggistico significativo per l'interazione uomo-paesaggio, in quanto esposte ad un uso agricolo intensivo. Inoltre, per quanto



- aufweisen oder Elemente umfassen, die einen besonderen kulturlandschaftlichen Hintergrund haben. Auch im Hinblick auf die landschaftlichen Sichtbeziehungen, die mit dem unmittelbaren landschaftlichen Kontext herrschen, sind keine wertvollen Elemente aus der Zone sichtbar, die spezifisch unter der Ausweisung leiden könnten.
- Es befinden sich keine Feuchtgebiete, Biotop/Naturdenkmäler oder andere geschützte Landschaftselemente in der von der Bauleitplanänderung betroffenen Grundstücksfläche. Zudem sind keine Trinkwasserschutzgebiete, archäologischen Zonen oder landschaftlichen Bannzonen von der Planänderung betroffen.
 - Laut Umweltvorbericht wird die Sensibilität des Gebiets insgesamt als nicht kritisch angesehen. Aufgrund der Bewirtschaftung des betroffenen Gebietes als Ackerland wird davon ausgegangen, dass die Planänderung keine nachhaltig und signifikant negativen Veränderungen für die lokale Tierwelt bzw. deren Lebensraum bewirkt.
 - In einem Teilbereich der G.P. 1051/2 fließt das Moarberger Bachl (C.285), welches mit der gegenständlichen Planänderung kleinräumig nach Westen hin verlegt werden soll, um u.a. einen geradlinigen Verlauf des Verkehrsweges zu gewährleisten. Gleichzeitig soll das bereits stark anthropogen beeinflusste Gewässer durch die Errichtung eines beidseitigen Gewässerschutzstreifens von 5 m ökologisch aufgewertet werden.
 - Aufgrund der Flächenwidmung und der damit einhergehenden Nutzung wird die Dauer und Häufigkeit der Auswirkungen auf dem Boden und der damit einhergehenden Bodenbesetzung dauerhaft vollstatten gehen und irreversibel sein. Die Flächenversiegelung wird hierbei im Umweltvorbericht als die größte negative Umweltauswirkung angesehen, welche jedoch durch geeignete Maßnahmen und dem Einhalten der in den urbanistischen Mindeststandards festgeschriebenen Grünflächen reduziert werden kann. Das Dekret des Landeshauptmanns vom 7. Mai 2020, Nr. 17, sieht gemäß Art. 10, Abs. 8 diesbezüglich vor, dass in Gewerbegebieten mit einer Fläche von

riguarda le relazioni visive del paesaggio con il contesto paesaggistico circostante, non sono visibili dalla zona elementi di valore paesaggistico che potrebbero soffrire specificamente del cambio di destinazione d'uso.

- Non ci sono zone umide, biotopi/monumenti naturali o altri elementi paesaggistici protetti nell'area interessata dalla modifica del piano urbanistico. Inoltre, nessuna area di tutela dell'acqua potabile, zona archeologica o zona di rispetto paesaggistico è interessata dalla modifica al piano.
- Secondo il rapporto preliminare, la sensibilità dell'area è valutata come non critica. Secondo l'uso reale, il terreno viene gestito come seminativo e si può quindi presumere che non vi saranno impatti negativi duraturi per la fauna locale o il suo habitat.
- In una parte della P.F. 1051/2 scorre il Rio Moarberger (C.285) il quale dovrà essere spostato lievemente a ovest per garantire, tra l'altro, un andamento rettilineo delle infrastrutture di trasporto. Allo stesso tempo è previsto un miglioramento ecologico del corso d'acqua attualmente fortemente influenzato e modificato, realizzando una fascia di protezione di 5 m su entrambi i lati del corpo idrico.
- A causa della zonizzazione e del relativo utilizzo, la durata e la frequenza degli impatti sul suolo e la relativa occupazione del suolo stesso saranno permanenti e irreversibili. Secondo il rapporto ambientale preliminare, l'impermeabilizzazione dell'area è considerata il maggiore impatto ambientale, che può tuttavia essere ridotto adottando misure adeguate e rispettando gli spazi verdi previsti dagli standard minimi urbanistici. L'art. 10 comma 8 del decreto del Presidente della Provincia 7 maggio 2020, n. 17 stabilisce che nelle zone produttive con una superficie superiore a 4 ettari al minimo su 5% della superficie complessiva devono essere previsti degli spazi verdi pubblici ovvero fasce con alberi e arbusti lungo gli assi stradali. Inoltre, per lo smaltimento delle acque meteoriche devono essere osservate le prescrizioni secondo il capo



mehr als 4 ha mindestens auf 5% der Gesamtfläche öffentliche Grünräume bzw. Grünstreifen mit Bäumen und Sträuchern entlang der Verkehrsachsen vorzusehen sind. Zudem müssen für die Entsorgung der Niederschlagswässer die Vorschriften gemäß IV. Kapitel des DLH 6/2008 eingehalten werden: Für das Dachwasser ist die Regenwassersammlung und -nutzung mit Überlauf in eine Untergrundversickerung vorzusehen. Das Niederschlagswasser der Verkehrsflächen muss oberflächlich über eine begrünte Bodenschicht versickert werden (z.B. begrünte Sickermulden). Die Parkplätze sind mit durchlässigen Bodenbefestigungen zu errichten, oder es ist die oberflächliche Regenwasserversickerung über eine begrünte Bodenschicht vorzusehen (z.B. begrünte Sickermulden). Diese Bestimmungen müssen bei den weiteren Planungsschritten berücksichtigt werden.

Aus den genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen durch die Abänderung des Bauleitplanes nicht so erheblich sind, um die Durchführung des SUP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz hat daher unter Berücksichtigung der Kriterien gemäß Anhang II der Richtlinie 2001/42/EG entschieden, dass die oben genannte Abänderung des Bauleitplanes der Gemeinde Bruneck unter Berücksichtigung der in den jeweiligen **Gutachten** genannten Vorschriften bzw. Hinweisen **nicht dem SUP-Verfahren zu unterziehen ist**.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieser Entscheidung im Sinne des Artikel 9 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, i.d.F., Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der Direktor der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

IV del DPP 6/2008: Per le acque dei tetti deve essere prevista la raccolta ed il riutilizzo, con un eventuale troppo pieno in dispersione nel terreno. Le acque meteoriche delle zone di transito devono essere infiltrate nel suolo attraverso uno strato rinverdito di terreno (p.es. bacini di infiltrazione). I parcheggi devono essere realizzati con pavimentazioni permeabili oppure deve essere prevista l'infiltrazione delle acque meteoriche nel suolo attraverso uno strato rinverdito di terreno (p.es. bacini di infiltrazione). Queste disposizioni devono essere quindi prese in considerazione nelle fasi successive della pianificazione.

Alla luce di quanto esposto gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura di VAS. L'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, considerando i criteri di cui all'allegato II della direttiva 2001/42/CE, ha pertanto deciso che la modifica in oggetto del piano urbanistico comunale di Brunico nel rispetto delle prescrizioni/indicazioni specificate nei rispettivi **pareri non è da sottoporre alla procedura di VAS**.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 9 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Dr. Flavio Ruffini

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: FLAVIO RUFFINI
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RFFFLV64C13F132X
certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2
Seriennummer / numero di serie: 15cfa16
unterzeichnet am / sottoscritto il: 26.04.2022

*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 26.04.2022 erstellte Ausfertigung

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 26.04.2022